



► 01 Giugno 2015

## La festa globale invade la città

**GLI EVENTI**  
**ORIANA LISO**

**U**N SECONDO sito Expo, ma diffuso, in città. Stati Uniti e Cina, Austria e Perù: sono tanti - 25 finora - i Paesi che partecipano ad Expo con un loro padiglione che hanno deciso, quest'estate, di raddoppiare la loro presenza a Milano, organizzando un palinsesto di eventi nei consolati, in teatri e parchi cittadini, legati al tema dell'Esposizione - la nutrizione - e per raccontare la loro cultura e, in molti casi, anche per costruire o rinsaldare rapporti commerciali. Rivolgendosi ai milanesi, ma anche ai turisti.

A PAGINA III

# Gli chef, i film e la musica nella festa globale a Milano

## LE INIZIATIVE/IL MARKETING DEI PAESI ESTERI CON GLI EVENTI IN CITTÀ

(or.li.)

**U**N SECONDO sito Expo, ma diffuso, in città. Stati Uniti e Cina, Austria e Perù: sono tanti i Paesi che partecipano ad Expo con un loro padiglione che hanno deciso di raddoppiare la loro presenza a Milano, organizzando un palinsesto di eventi nei consolati, in teatri e parchi cittadini, legati al tema dell'Esposizione, per raccontare la loro cultura e anche per costruire o rinsaldare rapporti commerciali.

«Milano è, ogni giorno di più, una città dove convivono tanti Paesi, tante città, tante bellezze. Un vasto mosaico che rappresenta il mondo, dove scoprire cose nuove e, soprattutto, dove confrontarsi sui temi di Expo per impegnarsi contro la fame nel mondo, gli sprechi alimentari e per una sana alimentazione. Milano è viva, allegra, internazionale e le persone provenienti da tutto il mondo ne rimangono affascinate», spiega il sindaco Giuliano Pisapia.

Tra chi ha voluto partecipare, in questo modo, al programma di [Expoincittà](#) (il contenitore di tutti gli eventi, realizzato

da Comune e Camera di commercio), ci sono anche tante città straniere gemellate con Milano. Birmingham, per esempio, che porta a metà giugno, tra l'Urban center e la Triennale, il suo festival del design e della creatività. Toronto e Milano si confronteranno all'interno di Meet the media guru: il 26 giugno alla mediатеca Santa Teresa si proietta il video che racconta le idee elaborate in un laboratorio comune sul futuro delle città. Lione, altra città gemellata con Milano, sarà dal 3 al 7 giugno al Superstudio Più di via Tortona, con un ristorante temporaneo e un giovane chef francese - Jérémy Galvan - che "comatterà" con la cucina italiana di Eugenio Boer. Il programma della Francia a Milano va oltre Lione. Per tutti i sei mesi l'Institut français organizza Citèxpo: dal Palazzo delle Stelline al Piccolo teatro, dalla Triennale a corso Magenta, con film francesi legati alla cucina, mostre, spettacoli teatrali, letture pubbliche.

Un Paese, in particolare, ha deciso di investire su Milano: la

Cina ha costruito un quarto padiglione, ma in piazza Duca d'Aosta. Il City pavilion sarà il teatro di quasi tutte le iniziative cinesi di [Expoincittà](#), compreso quelle delle singole città, come Shanghai, gemellate con Milano che, dal 7 al 17 giugno, organizza la "Shanghai Week", o come Nanchino, che a luglio porterà la storia della via della seta a Milano.

Anche la Corea ha raddoppiato: il 22 giugno, all'Arco della Pace, un concerto celebrerà il 131esimo anniversario delle relazioni diplomatiche con l'Italia, il 25 e il 26 allestirà, nel chiostro del Piccolo di via Rovello, un mercato alimentare, dal 19 al 23 porterà allo Spazio Oberdan il Korea film festival. Film anche per gli Stati Uniti: il consolato organizza l'American food film festival, con sette titoli ("Spinning Plates", "Sidedeways", "Julie & Julia",

"Chef", "Big night", "Waitress", "Pressure Cooker") e dibattiti sulla cultura alimentare americana. Ancora film, ma sulle arti marziali per Hong Kong: a luglio, con i classici di Bruce Lee e Jackie Chan.

L'Austria (che a Expo ha un padiglione che riproduce un bosco) porta al parco Ravizza, fino a metà giugno, una installazione multimediale che permetterà ai visitatori di passeggiare tra boschi, valli e ghiacciai alpini, con il sottofondo di Strauss. Atmosfere naturalistiche anche per la Croazia (con una mostra fotografica su pannelli solari in corso Garibaldi). E ancora: Perù, Repubblica Ceca, Filippine (con un concerto di 16 cantanti locali il 22 giugno a Milano e il 23 a Brughiero), l'Argentina, la Germania (anche Francoforte è gemellata), la Russia, il Giappone (con Osaka), l'Egitto, il Senegal. Alcuni Paesi saranno a Milano, ma non a Expo, come l'Australia e Taiwan. «Il palinsesto di [Expoincittà](#) - conclude il sindaco Pisapia - dimostra il nostro dinamismo e l'attrattiva che abbiamo saputo costruire attorno all'Esposizione universale: una preziosa presenza anche al di fuori del sito

che è un valore aggiunto per tutti».

L'Australia guida la lista degli Stati assenti nel sito ma con un cartellone per i turisti in centro

La Cina ha il suo stand in Centrale, la Corea a fine giugno farà un mercato e gli Usa il Food festival



#### **IL GIAPPONE**

Il Paese propone il meglio delle sue province: da ieri tocca a Saga Arita famosa per costumi e porcellane